VareseNews

La cultura puo' abbattere frontiere e orticelli

Pubblicato: Giovedì 1 Ottobre 2009

Fare il punto della situazione della cultura a Varese e in provincia è una necessità che a più riprese è emersa negli ultimi anni. Siamo però ben lontani dalla convocazione degli stati generali della cultura, come avvenne per la sanità. È lo stesso sindaco ad ammetterlo, spiegandone le ragioni. «È una valutazione che stiamo facendo – spiega **Attilio Fontana, Primo cittadino di Varese** – ma è difficile far dialogare tra loro i vari soggetti. Rischiamo di fare gli stati generali degli orticelli».

Non si tratta solo di intenzioni o pensieri. L'idea di una collaborazione maggiore tra enti, associazioni e privati che si occupano di cultura sul territorio insubrico, ha trovato una prima sperimentazione pratica nell'iniziativa "**Frontiere letterarie**", un festival nato un anno su iniziativa dei comuni di **Malnate** e **Binago**. Lo scopo è abbattere le divisioni sia fisiche che culturali, per far dialogare tra loro i vari territori. Nella seconda edizione "l'opera di abbattimento" è andata avanti bene: è stata inserita una tappa varesina e nel programma vengono proposte iniziative che appartengono ad altre rassegne che si svolgono in contemporanea, come il Premio Chiara-Festival del racconto e il premio dedicato al "Corto letterario", promosso dall'associazione varesina il Cavedio.

Chi si occupa di cultura, dunque, inizia a fare rete, non solo a parole. Condividere le iniziative è un modo per fare massa critica, ma serve anche ad ottimizzare le risorse economiche, in questo periodo piuttosto scarse.

Il festival "Frontiere letterarie" inizierà a Malnate il 4 ottobre: **Mauro Gervasini**, tra gli organizzatori del Premio Chiara, presenterà nella sala conferenze di Villa Braghenti (inizio ore 17), il libro "**Come il Maiale. Piero Chiara e il cinema" (Marsilio**). Alle 18 dello stesso giorno a cura del Cavedio di Varese, sarà presentata la sesta edizione del concorso internazionale dedicato al "Corto letterario e l'illustrazione". **Bambi Lazzati**, direttore del Premio Chiara, presenterà domenica 11 ottobre nella sala polivalente del comune di Binago i finalisti del Chiara Giovani., che tra l'altro vede tra gli aspiranti scrittori anche una giovane del comune comasco.

La tappa varesina sarà dedicata a "**Lezioni di nuoto – Colette e Bertrand, estate 1920**" (Guanda), il

nuovo un romanzo di Valentina Fortichiari . Una scelta che valorizza il legame della scrittrice con il territorio. Fortichiari, infatti, è una delle massime studiose di Guido Morselli, autore a cui ha dedicato numerosi saggi. L'appuntamento con "Colette" sarà per lunedì 5 ottobre alle 18 e 30 nella sala conferenze dell'ex Cinema Rivoli. Interverranno, oltre all'autrice, Luigi Brioschi e Fulvio panzeri. Nella stessa serata alla FilmStudio90 di via De Cristoforis verrà proiettato "Chéri", film che rilegge la Parigi letteraria del Novecento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it